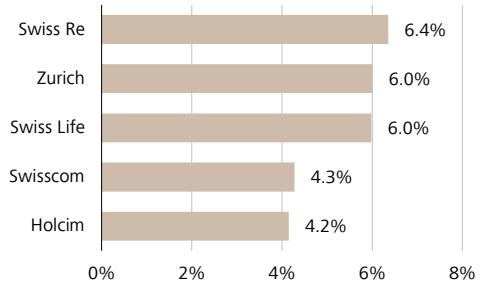
Commento sul mercato

Sui mercati azionari svanisce sempre più la speranza di riduzioni dei tassi. Non si intravedono nuovi impulsi ai corsi. Intanto la Bank of Japan ha perso l'opportunità di fare una sorpresa natalizia, restando fedele alla sua politica monetaria ultraespansiva.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Più di semplici accessori ornamentali
Le cinque azioni dello SMI con i dividendi più elevati



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Quello che gli interessi sono per le obbligazioni, lo sono i dividendi per le azioni. Il dividendo tuttavia non offre agli investitori solo un reddito ricorrente, ma contribuisce anche in modo determinante al rendimento complessivo di un investimento azionario. Allo stesso tempo una distribuzione degli utili regolare è un segnale di qualità e continuità. Il mercato azionario svizzero è particolarmente ricco di titoli con dividendi elevati. Il rendimento medio dei dividendi sullo Swiss Market Index (SMI) si attesta attualmente a un buon 3%. Aziende come Swiss Re, Zurich o Swiss Life distribuiscono ai loro investitori persino il 6% o più. Chi quindi non detiene ancora titoli con dividendi nel suo portafoglio, dovrebbe rifletterci per il nuovo anno.

IN PRIMO PIANO

«Good news» dall'isola
A novembre, rispetto all'anno scorso, i prezzi al consumo in Gran Bretagna sono aumentati del 3.9%. L'inflazione è pertanto al livello più basso da settembre 2021.

IN AGENDA

Pausa per il «Commento sul mercato»
La nostra pubblicazione «Commento sul mercato» osserva una pausa per Natale e Capodanno. La prossima edizione sarà pubblicata il 5 gennaio 2024.

Quiete prenatalizia: Nell'ultima settimana intera di negoziazione del 2023 le borse si sono presentate a lungo letargiche. Le speranze degli investitori in merito a riduzioni dei tassi di riferimento e i rendimenti più bassi dei mercati dei capitali continuano a suscitare un umore generale positivo, ma molto è già scontato nei corsi. Inoltre il calo dell'utile del gigante della logistica USA Fedex ha riportato le preoccupazioni congiunturali al centro dell'attenzione degli operatori di borsa. Venerdì mattina, per lo Swiss Market Index (SMI), ne è risultato un calo settimanale del 0.8%. Dopo il deal andato a monte con la piattaforma di beni di lusso Farfetch, l'azione di Richemont ha subito forti pressioni di vendita. Sono stati invece richiesti i valori della grande banca UBS e quelli del fornitore di farmaci Lonza, che nell'anno in corso ha subito forti perdite. Intanto la banca privata Julius Bär ha pagato le conseguenze per le sue attività con il gruppo insolvente Signa: l'agenzia di rating Moody's ha infatti ridotto il rating a lungo termine dell'emittente da A2 ad A3 e la previsione da stabile a negativa. Sulla base dell'andamento complessivo del 2023, Phoenix Mecano adotta un atteggiamento un po' più cauto. Il produttore di custodie e componenti prevede che l'utile, senza considerare effetti straordinari, crescerà di un buon 10%. Nonostante la prudenza, l'azienda prospetta così un nuovo risultato record. Buone notizie sono arrivate da Swatch. Il produttore di orologi ha vinto definitivamente il contenzioso sul diritto di marchio contro Samsung per le sue app «Watch Face».

Niente di nuovo nel Paese del Sol levante: Anche nel passaggio al nuovo anno la Bank of Japan (BoJ) mantiene la sua politica monetaria ultraespansiva. Il tasso di riferimento rimane a -0.1%, l'obiettivo e il limite massimo per il rendimento dei titoli di Stato decennali continuano a essere dello 0% risp. dell'1%. Alla luce della debolezza cronica dello yen e dell'inflazione oltre la soglia del 2% da oltre un anno, aumenta però la probabilità che il prossimo anno i banchieri centrali del Giappone mettano fine alla loro politica di tassi negativi. Sul periodo di 12 mesi prevediamo un aumento del tasso di riferimento allo 0%.

Due mondi: Di recente il DAX tedesco ha segnato un nuovo massimo storico, e anche all'indice USA S&P 500 non manca molto. A seguito del recente rally, però, i due indici azionari sono fortemente ipercomprati. L'indice cinese CSI 300 passa, invece, da un minimo all'altro, principalmente a causa della crisi immobiliare nel Regno di Mezzo. In vista del 2024 questo svantaggio in termini di rendimento potrebbe offrire, almeno a breve termine, opportunità di acquisto.

Apple blocca la vendita di orologi negli USA: Dopo aver perso una causa brevettuale contro l'azienda di tecnologie mediche Masimo, Apple ha interrotto in via precauzionale la vendita online negli USA dei suoi modelli di orologi Serie 9 e Ultra 2. Il Presidente Joe Biden può ancora ricorrere al veto contro la sentenza dell'autorità commerciale USA ITC fino al 25 dicembre. Dal 24 dicembre gli orologi smart non saranno più disponibili nei negozi fisici. La notizia non ha praticamente avuto ripercussioni sul corso azionario del gigante tecnologico. Con circa USD 195, il titolo continua a essere appena al di sotto del suo massimo storico.

Più crescita, meno inflazione: Gli economisti intervistati dal Centro di ricerca congiunturale dell'ETH di Zurigo (KOF) sono un po' più ottimisti, rispetto a settembre, in merito all'andamento dell'economia svizzera per il 2024 e prevedono un'espansione del prodotto interno lordo (PIL) dell'1.4% anziché del precedente 1.3%. Al contempo gli esperti hanno ridotto le loro previsioni sull'inflazione di 0.2 punti percentuali.

I nostri migliori auguri: Care lettrici e cari lettori, cogliamo l'occasione per ringraziarvi sentitamente per l'interesse al nostro Commento sul mercato. Auguriamo a voi e ai vostri cari buone feste e un felice anno nuovo, ricco di successi. Abbiate cura di voi.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.